

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AZIENDA SOCIALE CREMONESE
VERBALE/SINTESI LAVORI
Seduta 01 / 2026**

Il giorno martedì 27 gennaio 2026, alle 12:00, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di A.S.C.

SEDUTA IN PRESENZA, presso Sala Riunioni ASC.

Membri del CdA Presenti:

- la Presidente: PAOLA MOSA
- i/le Consiglieri/e: GIANCARLO BOSIO (Vicepresidente), GIUSEPPE DEMARIA, NICOLETTA DOMANESCHI, FRANCESCA GAZZINA

Invitati presenti:

- il Direttore Generale: ANDREA BARZANTI
- il Responsabile Amministrativo: JACOPO PAOLO BIANCHI
- Revisore dei conti: dott. ERNESTO QUINTO
- Il responsabile dell'Area non auto sufficienza: DAVIDE VAIRANI

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Presentazione di un nuovo modello sperimentale sulla Disabilità adulta, relatore Dr. Vairani Davide
3. Riorganizzazione assetti organizzativi
4. Proposta ufficializzazione delega formale fra comuni e ASC
5. Ufficializzazione nuova quota pro-capite
6. Presentazione proposta nuovi Tavoli Tecnici
7. Relazione RPCT 2025 e PTPCT 2026 -2028 – Presa d'atto
8. Varie ed eventuali

Il Direttore Generale ed il Responsabile Amministrativo verbalizzano quanto segue:

1. Approvazione verbale seduta del 19/12/2025.

Il Consiglio di amministrazione approva il verbale così come presentato agli atti (allegato 1).

Decisione assunta con delibera n. 1/2026

2. Presentazione di un nuovo modello sperimentale sulla Disabilità adulta, relatore Dr. Vairani Davide.

La Presidente lascia la parola al dott. Vairani Responsabile Area non autosufficienza, il quale presenta al consiglio un nuovo modello sperimentale sulla Disabilità adulta, frutto di un anno di lavoro di co-programmazione e coprogettazione con il comune di Cremona e le aziende del terzo settore accreditate da ASC. Il progetto segue pedissequamente le linee guida della nuova legge sulla disabilità che entrerà in vigore pienamente dal 01/01/2027. Il dr. Vairani entra nel dettaglio del progetto educando i presenti sul forte impatto della progettualità che mira a dare dignità al paziente sfruttando dopo attenta osservazione le capacità proprie e come la valutazione tramite ICF possa garantire l'adeguatezza del percorso da offrire alla persona con disabilità. Ci si sofferma inoltre sull'impatto economico finanziario e sui costi aggiuntivi in capo al progetto.

Dopo una adeguata disertazione e confronto il consiglio decide di approvare l'impianto di progetto e da mandato alla Presidente ed al direttore di valutare oltremodo l'impatto economico per poter trovare fondi a supporto del progetto. Sfruttando l'innovazione e il carattere sperimentale si pensava di chiedere possibile sostegno finanziario ad ATS Valpadana, Fondazione Comunitaria e Provincia di Cremona.

Il progetto viene approvato nel suo impianto e si rimanda la decisione quando si avrà contezza della copertura economico finanziaria.

Decisione assunta con delibera n. 2 del 2026

3. Riorganizzazione assetti organizzativi

Il Direttore sottopone al Cda una proposta di organigramma basandosi sugli incarichi fiduciari definiti dal suo predecessore. Il direttore generale nell'ottica della continuità fa presente che per il momento non ha l'intenzione di modificare la delibera 18/2025, ma che sarà sua intenzione ridefinire gli incarichi di tutti i coordinatori delegandoli di tutte partite tecniche a loro afferenti.

Il Direttore inoltre illustra gli spostamenti degli uffici amministrativi che saranno accentrati vicino alla direzione per un efficientamento degli spazi

Il Cda prende atto delle scelte del direttore e resta in attesa di vedere i contenuti specifici di ogni incarico aziendale.

4. Proposta ufficializzazione delega formale fra comuni e ASC

Il Direttore Generale fa presente al consiglio che ASC al di là del contratto di servizio e delle singole convenzioni con i comuni consorziati non possiede una delega formale che gli consenta di agire in nome e per conto degli stessi, in previsione dell'entrata in vigore della nuova norma che mette a capo della vigilanza e accreditamento delle UdOS l'ASC. Per questo è stata redatta una bozza di delega, validata dall'odv Avv.to Mbody, che il Cda approva e da mandato di portarlo all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci per la sua approvazione.

5. Ufficializzazione nuova quota capitaria

La Presidente comunica che dopo l'accettazione da parte del comune di Cremona di aggiornare la quota capitaria ad € 4 (quattro) pro-capite anche i 47 comuni hanno accettato di arrotondare la loro quota capitaria a € 6 (sei).
Il CdA prende atto.

6. **Presentazione proposta tavoli tecnici**

Il Direttore generale illustra al Consiglio di Amministrazione, l'idea di istituire due tavoli tecnici. Uno relativo alla riorganizzazione del servizio sociale territoriale con a capo la Dr.ssa Difilippo ed un altro legato all'accreditamento ed alla vigilanza delle UDOS con a capo il Dr. Vairani Davide. La Presidente illustra ed approfondisce l'importanza delle scelte condivise fra CDA tecnici e sindaci che vorranno partecipare ai tavoli. Il consiglio di amministrazione condivide la scelta ne prede atto e da mandato alla Presidente di portarlo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci e dei Sindaci.

7. **Relazione RPCT 2025 e PTPCT 2026-2028**

Il direttore porta all'attenzione del consiglio le due relazioni dell'organismo di vigilanza in oggetto, il CDA non avendo nulla da eccepire prende atto.


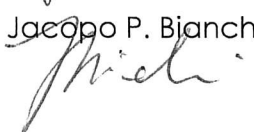
Decisione assunta con delibera n. 3 del 2026.

8. **Varie ed eventuali**

Facendo seguito al punto precedente il CdA, con voti unanimi e palesi, nomina il Direttore Generale, dott. Andrea Barzanti, quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 comma 1 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") dell'Azienda e Responsabile della Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza ("RPCT") ai sensi della Legge n. 190/2012 (art. 1, comma 7), e nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 43) dell'Azienda.

Decisione assunta con delibera n. 4 del 2026.

Alle ore 14.15 viene chiusa la seduta.

Verbalizzanti
Dr. Andrea Barzanti

Dr. Jacopo P. Bianchi




LA PRESIDENTE
Dr.ssa Paola Mosa
